

*Le avventure di Sinhue*, sono state composte durante il regno di Sesostri I (ca 1900 a.C.), e ci sono note da alcuni papiri. Vi si narrano le vicende di un servo del faraone che, fuggito dall'Egitto a causa di rivolte, si rifugia nella regione di Retenu (identificabile con l'area palestinese e siriana), e in particolare nella terra di Iaa, dove diventa ricco e potente, anche se, prima di morire, vorrà tornare nel suo amato Egitto. In questo passo Sinhue racconta come il signore di Retenu lo accolse e beneficiò.

## D Il racconto di Sinhue

Allora mi disse: "Dunque l'Egitto sta bene, poiché sa che egli è forte. Ecco, tu sei qui e starai con me. È bello quello che farò per te!"

Mi mise avanti ai suoi figli e mi sposò alla sua figlia maggiore.

Mi fece scegliere per me, nel suo Paese, del meglio che possedesse, sul suo confine con un altro Paese.

Era una bella terra, Iaa è il suo nome: vi erano fichi e uva, il vino vi era più abbondante dell'acqua.

Molto era il suo miele, abbondante il suo olio;

ogni specie di frutta era sui suoi alberi. C'era orzo e frumento, e bestiame di ogni tipo, senza numero.

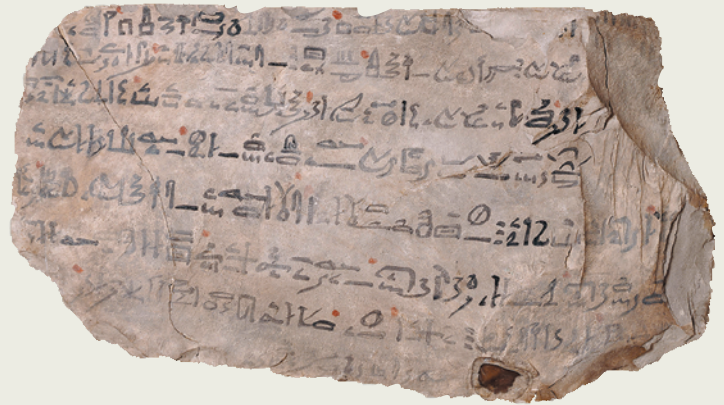
Ebbi grandi privilegi, invero, per l'amore che si aveva verso di me. Mi fece capo di una tribù, una fra quelle più scelte del suo paese.

Mi si facevano viveri, e minestra e vino tutti i giorni, carne cotta e uccelli arrostiti, oltre agli animali del deserto, perché si prendeva per me in trappola e si prendeva per me con la rete, senza contare quello che i miei cani mi riportavano. Si facevano per me [vitelli (?)] numerosi e latte era in tutto ciò che si cuoceva.

Trascorsi molti anni, i miei figli divennero forti, ciascuno a capo della sua tribù. Il messaggero che discendeva verso nord e risaliva verso sud, verso la Residenza, si fermava presso di me, perché io facevo fermare tutti. Davo acqua all'assetato, rimettevo sulla strada chi si era smarrito, soccorrevo chi era stato derubato.

Quando i beduini si indussero a opporsi ai capi dei Paesi stranieri, io consigliai i loro movimenti, perché questo principe di Retenu mi fece passare un gran numero di anni come comandante del suo esercito.

▼ Ultime righe del racconto di Sinhue, ca XIII sec. a.C., ostrakon proveniente da Tebe (Londra, British Museum). Si tratta probabilmente del "compito" di un apprendista scriba, che lo ha eseguito in scrittura ieratica.



Ogni Paese straniero contro cui marciai, quando feci su esso il mio assalto, fu allontanato dai suoi pascoli, dai suoi pozzi, catturai il suo bestiame, condussi via i suoi abitanti, presi le sue provviste, uccisi la gente che vi si trovava con il mio braccio, con il mio arco, con i miei movimenti, con i miei piani eccellenti.

Io ero stimato nel suo cuore, egli mi amava perché aveva riconosciuto che ero coraggioso. Mi mise avanti ai suoi figli, perché avevo visto che era forte il mio braccio.

(E. Bresciani, *Letteratura e poesia dell'Antico Egitto*, Einaudi, Torino 1969)

**DOMANDE CHIAVE**

- Come viene descritta la regione di Retenu?
- Chi sposò Sinhue durante questo soggiorno?
- Quali furono le tappe della sua "carriera"?